

Il fatto - Il primo weekend di adesioni lanciato da Forza Italia è stato un successo straordinario, ha dichiarato Tullio Ferrante

FI, un boom di iscritti in Campania

“Il primo weekend di adesioni lanciato da Forza Italia è stato un successo straordinario, con i nostri gazebo presenti in centinaia di piazze e che hanno visto una forte partecipazione dei cittadini. Replicheremo questa due giorni di tesseramento sabato 13 e domenica 14 aprile, con l'obiettivo di rafforzare la nostra mobilitazione in vista dei prossimi appuntamenti elettorali. Forza Italia si conferma sempre più attrattiva per i cittadini, per i movimenti centristi, popolari e liberali, per gli amministratori locali, per i giovani, per tutti coloro che si riconoscono nel nostro modello di buongoverno del Paese”. Lo afferma il deputato Tullio Ferrante, Responsabile nazionale Adesioni di Forza Italia. “Le 500 piazze che abbiamo allestito da Nord a Sud per il tesseramento 2024 - aggiunge - dimostrano i consensi che il progetto politico di Forza Italia è in grado di raccogliere, la nostra capacità di coinvolgere i cittadini e di essere il cuore pulsante del centrodestra. Ho partecipato ai gazebo di Cava de' Tirreni e Sarno, in provincia di Salerno, promossi ed animati



Campagna tesseramento

dai ragazzi del movimento giovanile azzurro, ed ho raccolto un forte entusiasmo che rafforza il nostro impegno nei territori e nelle istituzioni. Già lo scorso anno, con oltre 110.000 adesioni, abbiamo dato prova del radicamento e della vitalità del nostro movimento. Vogliamo consolidare questo risultato e rafforzare il nostro percorso di costante

crescita, che rende Forza Italia il baricentro della coalizione e il vero punto di riferimento dell'area moderata. Alle elezioni amministrative ed europee, la nostra capacità di aggregazione sarà determinante per la vittoria del centrodestra e dei movimenti che insieme a noi vogliamo far parte della grande famiglia del Ppe”, conclude.

Il caso - L'attacco del senatore Iannone sugli emendamenti presentati da Pd

“Non sapevo esistesse il teatro Vittorio Emanuele”

“Non sapevo esistesse il teatro Vittorio Emanuele di Salerno e il teatro Verdi di Cava. Ha ragione il padre a dire che c'è un ceto politico penoso”. Lo ha dichiarato il senatore di Fratelli d'Italia Antonio Iannone che punta il dito contro il deputato salernitano Piero De Luca che avrebbe presen-

tato degli emendamenti per chiedere di inserire, tra i teatri divenuti museo nazionale, anche il teatro Vittorio Emanuele di Salerno e il teatro Verdi di Cava de' Tirreni, attuale sede del Municipio. “Un po' distratto”, ha replicato la deputata di Fratelli d'Italia Imma Vietri.



Il fatto - Questo pomeriggio l'incontro al centro Pastorale “San Giuseppe”

Socialisti in campo contro l'autonomia differenziata



Questo pomeriggio, alle ore 17.30, presso il Centro Pasto-

rale “San Giuseppe” in via G. Vestuti a Salerno (di fronte al

Centro Sociale) il Partito socialista italiano di Salerno promuove un incontro sul tema dell'autonomia differenziata per spiegare ai cittadini le ragioni del no alla riforma. L'iniziativa promossa dal Capogruppo Psi al Comune di Salerno, Filomeno Di Popolo, vedrà la relazione introduttiva del costituzionalista Massimo Villone. Ne discuteranno i parlamentari Antonio D'Alessio (Azione) e Piero De Luca (Pd), e il segretario nazionale del Partito Socialista, Enzo Marai. Parteciperanno i consiglieri comunali del Psi di Salerno Rino Avella, Filomeno Di Popolo e Tonia Willburger e gli amministratori socialisti.

Il fatto - Presente la vicesindaca Paky Memoli

Salerno ha ricordato l'arcivescovo Metropolitana Nicola Monterisi



Si è tenuta sabato pomeriggio la cerimonia in occasione dell'ottantesimo anniversario della morte dell'arcivescovo Metropolita e primate di Salerno dal 1929 al 1944 Nicola Monterisi. All'incontro ha partecipato l'arcivescovo di Salerno monsignor Andrea Bellandi, il cardinale Francesco Monterisi, il reverendo don Michele Di Martino, il reverendo don Alessandro Gallotti e la vice sindaco di Salerno Paky Memoli. «Presso il palazzo Arcivescovile c'è stato questo importante convegno organizzato dall'Università Popolare per gli 80 anni della dipartita dell'Arcivescovo Nicola Monterisi e io ho rappresentato il Comune e ritengo che è importante ricordare soprattutto per non dimenticare figure come quelle dell'arcivescovo Monterisi che è stato un arcivescovo non soltanto impegnato dal punto di vista sacerdotale ma è stato anche un uomo impegnato nel sociale - ha dichiarato la vice sindaco Memoli - È stato un vescovo capace di dire no a Badoglio, non ha voluto consegnare il seminario regionale a Badoglio che lo voleva occupare. Poi è stato l'arcivescovo dei poveri, è stata una persona accanto ai Salernitani anche durante i bombardamenti e non ha lasciato la città di Salerno e quando era in fin di vita si è fatto ricoverare presso la casa dei poveri ed ha detto: “per un vescovo è un grande onore morire in mezzo ai poveri”».

Il fatto - Si terrà come sempre durante il festival

Salerno Letteratura oggi presenta in anteprima La Summer School

Salerno Letteratura Ragazzi parte in anteprima. Questa mattina, lunedì 8 aprile, ore 9, presso la sede temporanea di Duna di Sale in piazza Matteotti 2, verranno presentate la Summer School 2024, che come da tradizione si terrà durante il festival, da lunedì 17 a venerdì 21 giugno, e il Laboratorio di Lettura ad alta voce, che partirà invece già dal prossimo 17 aprile. Ogni anno il Programma Ragazzi di Salerno Letteratura festival propone alle studentesse e agli studenti dai 16 ai 18 anni una Summer School di 5 giorni strutturata in laboratori formativi sull'uso creativo e professionale della parola, attraverso la sperimentazione multimediale, il racconto per immagini, l'analisi critica di testi di prosa e poesia.

Quest'anno il programma prevede la scelta tra due percorsi distinti, uno di scrittura creativa, e uno di giornalismo culturale, curati rispettivamente da Rosa Giulio, professore ordinario di Letteratura italiana all'Università degli Studi di Salerno, e Oscar Buonamano, giornalista e consigliere dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Entrambi i percorsi prevedono ospiti di eccezione tra cui Pierre Adrian, A.K. Blakemore e Rafaela Edelbauer, finalisti del Premio Salerno Libro d'Europa, e Cristiana Castellotti, giornalista Rai, Lea Durante, critica letteraria e Gabriele Simionelli, giornalista e scrittore.

Al corso di scrittura creativa collaborano per il DipSum di Unisa anche le dottoresse Oriana Bellissimo e Anna De Rosa, mentre al corso di giornalismo culturale, la giornalista Rosita Sosto Archimio.

Il Laboratorio intensivo di lettura da alta voce, tenuto da Brunella Caputo, attrice regista teatrale e scrittrice, è rivolto a tutti gli studenti dai 16 ai 25 anni che vogliono cimentarsi nel reading, apprendere elementi di dizione, respirazione, comprensione del testo, capacità di esporre in pubblico, per aumentare l'attenzione di chi ascolta. Il corso base si svolge in otto lezioni (una lezione a settimana), con inizio previsto il 17 aprile, dalle 16 alle 18, presso la sede temporanea di Duna di Sale in Piazza Matteotti 2. Il corso è finalizzato inoltre a formare lettori volontari per letture durante il festival.